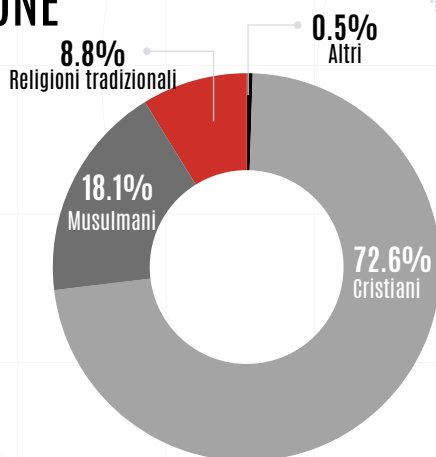




# GHANA

## RELIGIONE



## QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

In termini di rispetto dei diritti umani fondamentali<sup>1</sup> e di sviluppo economico e politico, la Repubblica del Ghana detiene tra i migliori record dell'Africa occidentale<sup>2</sup>.

Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2 della Costituzione, «In Ghana ogni persona deve aver assicurati i propri diritti umani fondamentali e le libertà individuali, indipendentemente da razza, luogo di origine, opinione politica, colore della pelle, religione, credo o genere»<sup>3</sup>. L'articolo 21 (paragrafo 1, comma c) riconosce «la libertà di praticare qualsiasi religione e di manifestare tale pratica»<sup>4</sup>.

I gruppi religiosi devono registrarsi presso il governo, come tutte le organizzazioni non governative. Sebbene la registrazione esenti dal pagamento di diverse imposte, incluse le tasse sulle scuole private e le università, la maggior parte delle comunità preferisce non registrarsi. La mancata registrazione non comporta alcuna sanzione<sup>5</sup>.

L'istruzione religiosa nelle scuole pubbliche è obbligatoria e gli alunni non possono rinunciarvi. Nell'ambito del programma scolastico sono insegnati elementi sia del Cristia-

nesimo che dell'Islam. Lo studio della religione islamica è coordinato da un'unità speciale del Ministero dell'Istruzione. Le scuole private di carattere religioso sono consentite, ma devono seguire il programma del ministero, fatta eccezione per i soli istituti internazionali<sup>6</sup>.

Nel 2000 il Ghana ha firmato il Patto internazionale sui diritti civili e politici<sup>7</sup>.

Più di due terzi (72,6 per cento) della popolazione del Paese sono di fede cristiana. I musulmani costituiscono una percentuale relativamente minore (18,1 per cento)<sup>8</sup>. La maggior parte dei fedeli islamici ghanesi è sunnita. L'estremismo islamico è raro in Ghana.

I rapporti tra cristiani e musulmani sono tradizionalmente pacifici<sup>9</sup>. All'interno della Conferenza delle religioni per la pace del Ghana (GCRP), di cui fa parte la Conferenza Episcopale Cattolica del Ghana, cristiani e musulmani lavorano insieme per plasmare il futuro del Paese in uno spirito di coesistenza pacifica<sup>10</sup>.

A differenza di altri Stati della regione e in virtù di una situazione economica e politica stabile, le relazioni tra le diverse comunità religiose del Paese sono esemplari sotto molti aspetti<sup>11</sup>. L'esperienza del Ghana dimostra che le tensioni religiose sono spesso meno drammatiche laddo-

ve esista una minore povertà.

## EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Il Ghana è stato a lungo considerato un'ancora di stabilità e un esempio di coesistenza pacifica nell'Africa occidentale. Il presidente Nana Akufo-Addo, di fede cristiana, e il vicepresidente Mahamudu Bawumia, di religione islamica, sottolineano ripetutamente l'importanza della coesistenza religiosa pacifica nelle loro dichiarazioni pubbliche<sup>12</sup>.

Nel periodo in esame, si è continuato a nutrire preoccupazioni per l'aumento di "sedicenti" pastori, un fenomeno che ha innescato un animato dibattito in Parlamento circa una possibile regolamentazione in materia, ad esempio attraverso «l'istituzione di un organismo indipendente che funga da controllo sulle attività delle Chiese»<sup>13</sup>. I legislatori hanno espresso disagio per la proliferazione delle cosiddette "one-man churches" – chiese guidate da un unico pastore – che estorcono denaro ai poveri per sostenere il sontuoso stile di vita dei propri ministri religiosi, notando d'altro canto che l'emanazione di leggi per regolamentare il fenomeno potrebbe risultare ingiustificata in virtù del fatto che la Costituzione tutela la libertà religiosa<sup>14</sup>.

Gruppi ombrello protestanti, che includono il Consiglio cristiano del Ghana e la Conferenza dei vescovi carismatici del Ghana, hanno rilasciato dichiarazioni in cui disapprovavano la proposta di una legge, suggerendo invece l'autoregolamentazione<sup>15</sup>.

È proseguito il dibattito sul controverso progetto del presidente Nana Akufo-Addo di costruire accanto al Parlamento ghanese una cattedrale cristiana nazionale interconfessionale. La proposta, presentata nel marzo 2017, è stata propagandata come uno strumento per favorire l'unità nazionale<sup>16</sup>. Il ministro delle Città Interne, Mustapha Abdul-Hamid, ha sostenuto l'iniziativa, a suo avviso necessaria in special modo «in un Paese come il nostro, fortemente diviso su molti fronti: etnia, politica, ecc. Una nazione come il Ghana ha bisogno di un simile simbolo che ci permetta di essere uniti»<sup>17</sup>.

Per la prima volta l'imam capo nazionale, lo sceicco Osman Nuhu Sharubutu, ha partecipato alla messa della domenica di Pasqua nella cattedrale di Cristo Re ad Accra, accolto dal reverendo padre Andrew Campbell, parroco della chiesa. Il gesto è stato recepito positivamente dall'opinione pubblica ghanese quale segno di «promozione della coesione religiosa e della convivenza pacifica»<sup>18</sup>.

L'impegno del Ghana per la coesistenza pacifica si pone in contrasto con una regione sempre più segnata dalle violenze, in prevalenza perpetrate da organizzazioni criminali e gruppi islamisti.

Il Ghana confina a nord con il Burkina Faso e a ovest con la Costa d'Avorio. Entrambi questi Paesi sono colpiti in varia misura dal terrorismo, per quanto il Burkina Faso sia maggiormente interessato dalle violenze<sup>19</sup>. A partire dall'aprile 2015, un'insurrezione salafita jihadista ha innescato una serie di attacchi in tutto il Burkina settentrionale e ancora oggi rappresenta una minaccia per la convivenza tradizionalmente pacifica nel Paese<sup>20</sup>. Attentati terroristici contro le comunità cattoliche, come quelli avvenuti nel maggio 2019<sup>21</sup>, sono stati perpetrati durante tutto il periodo in esame. Dall'agosto 2020, sono aumentati i timori che sia solo una questione di tempo prima che il livello di sicurezza in Ghana risenta della precaria situazione regionale.

Ciò ha portato a una maggiore consapevolezza della necessità di vigilanza nel Paese. L'arcivescovo della capitale Accra, monsignor John Bonaventure Kwofie, ha osservato come, con la minaccia imminente di un attacco terroristico, il livello di "allerta" dovesse essere innalzato, di concerto con la polizia, al fine di proteggere i fedeli che partecipano alle funzioni religiose domenicali e agli eventi cristiani<sup>22</sup>. Le chiese sono ora poste sotto stretta vigilanza e tutti i fedeli sono invitati a prestare attenzione al fine di tutelare «gli innocenti» che «si recano in chiesa per praticare la propria fede»<sup>23</sup>.

Ad esempio, la Chiesa di Cristo Re, una delle parrocchie dell'arcidiocesi di Accra, ha messo al bando gli zaini come parte di una serie di severe direttive di sicurezza<sup>24</sup>. In seguito agli attacchi del 15 febbraio 2019, perpetrati da un gruppo salafita in Burkina Faso, il governo ghanese ha anche intensificato i controlli alle frontiere<sup>25</sup>. Quel giorno, quattro doganieri sono stati uccisi al posto di blocco di Nohao, vicino al confine con il Ghana<sup>26</sup>. Nell'attentato è stato assassinato anche don Antonio César Fernández, missionario spagnolo dei salesiani di Don Bosco<sup>27</sup>. Considerata la situazione di scarsa sicurezza, migliaia di rifugiati burkinabé hanno cercato riparo nei villaggi al confine con il Ghana. L'Africa Center for Security and Intelligence Studies (ACSIS), il 24 maggio 2019, ha lanciato un allarme circa l'eventualità di attacchi da parte di gruppi salafiti jihadisti, dislocati in Burkina Faso, contro le chiese e gli alberghi di Paesi vicini, quali il Ghana<sup>28</sup>.

In precedenza, l'8 maggio, era stata rilasciata una dichiarazione in cui le Nazioni Unite avvertivano del rischio che

le attività terroristiche potessero diffondersi in Paesi costieri dell'Africa occidentale, tra i quali il Ghana. Alla luce di questo scenario, l'arcivescovo Bonaventure Kwofie ha invitato i leader delle chiese a mettere in atto autonomamente delle misure di sicurezza a difesa delle loro comunità<sup>29</sup>.

In un incontro dei vescovi cattolici della regione, organizzato nel novembre 2019 dal Catholic Relief Services (CRS), la discussione si è incentrata sui modi per contrastare la crescente minaccia dei gruppi jihadisti, le tensioni etniche e altri ostacoli allo sviluppo. «Il CRS e la leadership della Chiesa locale affronteranno le radici dei conflitti: povertà, disoccupazione giovanile, mancanza di istruzione ed erosione del tessuto sociale», si legge nella dichiarazione della Conferenza episcopale diffusa a seguito dell'incontro<sup>30</sup>. I vescovi hanno anche ribadito il loro desiderio di trovare strade efficaci per prevenire i conflitti, costruire una pace duratura e vivere in modo sostenibile<sup>31</sup>.

Nel marzo 2020, le autorità ghanesi hanno imposto un blocco del Paese dopo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva dichiarato pandemia la diffusione a livello globale del COVID-19. Come in altri Paesi, il governo ghanese ha adottato misure che hanno drasticamente limitato la vita religiosa, pur senza eliminarla del tutto. Tali misure hanno interessato indistintamente

tutte le religioni e le confessioni<sup>32</sup>. Il 15 marzo, il presidente Nana Akufo-Addo ha annunciato il divieto di riunioni, incluse quelle religiose, come le messe e i funerali. Il culto nelle chiese e nelle moschee è stato interrotto per due mesi<sup>33</sup>. All'inizio del giugno 2020, i luoghi di culto hanno potuto riaprire, a patto di rispettare severe disposizioni<sup>34</sup>.

## PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Nonostante il numero crescente di attacchi da parte di gruppi criminali e di militanti islamici nella regione, il Ghana rimane un faro di tolleranza. La minaccia di una propagazione del terrorismo nel Paese, tuttavia, rimane reale. Il futuro della libertà religiosa in Ghana, sebbene attualmente stabile, è quindi difficile da prevedere. Si può trarre incoraggiamento dagli sforzi delle leadership politica e religiosa nel cercare apertamente il dialogo e nel mantenere la coesione religiosa.

## NOTE / FONTI

1 Jon Temin-Isabel Linzer, West Africa's Democratic Progress is Slipping Away, Even as Region's Significance Grows, "Freedom House", 19 marzo 2020, <https://freedomhouse.org/article/west-africas-democratic-progress-slipping-away-even-regions-significance-grows-0> (consultato il 30 settembre 2020); Cadman Atta Mills, Politics, policy, and implementation: The "Ghanaian Paradox", "Brookings", 18 luglio 2018, <https://www.brookings.edu/blog/africa-in-focus/2018/07/18/politics-policy-and-implementation-the-ghanaian-paradox/> (consultato l'11 ottobre 2020).

2 Noah Smith, Why Ghana Is Africa's Top Candidate for an Economic Leap, "Bloomberg", 9 febbraio 2020, <https://www.bloomberg.com/opinion/articles/2020-02-10/ghana-is-africa-s-top-candidate-for-economic-development> (consultato l'11 ottobre 2020); African Development Bank Group, African Economic Outlook 2020: Ghana, 30 gennaio 2020, <https://www.afdb.org/en/documents/african-economic-outlook-2020> (consultato l'11 ottobre 2020).

3 Constitute Project, Costituzione del Ghana del 1992 con emendamenti fino al 1996, [https://www.constituteproject.org/constitution/Ghana\\_1996?lang=en](https://www.constituteproject.org/constitution/Ghana_1996?lang=en) (consultato il 26 settembre 2020).

4 Ibid.

5 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Ghana, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/ghana/> (consultato il 1° ottobre 2020).

6 Ibid.

7 Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani (UNHRC), UN Treaty Body Database, Ratification Status for Ghana, [https://tbinternet.ohchr.org/\\_layouts/15/TreatyBodyExternal/Treaty.aspx?CountryID=67&Lang=EN](https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/TreatyBodyExternal/Treaty.aspx?CountryID=67&Lang=EN) (consultato il 1° ottobre 2020).

8 Pew Research Center, The World's Muslims: Unity and Diversity, Chapter 1: Religious Affiliation, 9 agosto 2012, <https://www.pewforum.org>.

org/2012/08/09/the-worlds-muslims-unity-and-diversity-1-religious-affiliation/#identity (consultato il 1° ottobre 2020).

- 9 Favour Nunoo, Ghana's 100-year-old imam who went to church, "BBC News", 11 maggio 2019, <https://www.bbc.com/news/world-africa-48221879> (consultato il 1° ottobre 2020).
- 10 Alhaji Alhasan Abdulai, National Consultations towards 10th World Assembly of Religions for Peace International, "MG Modern Ghana", 31 marzo 2019, <https://www.modernghana.com/news/923831/national-consultations-towards-10th-world-assembly.html> (consultato il 15 agosto 2020).
- 11 Munzinger Archiv 2020, Ghana: Economy, <https://www.munzinger.de/search/document?index=mol-03&id=03000GHA000&type=text/html&query.key=hHwa4L5q&template=/publikationen/laender/document.jsp&preview=> (consultato il 15 agosto 2020).
- 12 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Ghana, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2020/06/GHANA-2019-INTERNATIONAL-RELIGIOUS-FREEDOM-REPORT.pdf> (consultato il 5 dicembre 2020).
- 13 Ibid.
- 14 Ibid.
- 15 Ibid.
- 16 Global Construction Review, Site work begins on Ghana's controversial National Cathedral, 16 agosto 2019, <https://www.globalconstructionreview.com/news/site-work-begins-ghanas-controversial-national-cat/> (consultato il 5 dicembre 2020).
- 17 Ibid.
- 18 Fiifi Dixon, Chief Imam Attends Catholic Church's Easter Mass, "Ghana Xtra.com", 21 aprile, 2019, <https://ghanaxtra.com/2019/04/chief-imam-catholic-church-easter.html> (consultato il 5 dicembre 2020).
- 19 Gov.UK, Foreign travel advice - Burkina Faso, <https://www.gov.uk/foreign-travel-advice/burkina-faso/terrorism> (consultato il 30 settembre 2020).
- 20 Vatican News, Ghana: Aufruf zum Schutz der Kirchen vor Terrorismus, 31 maggio 2019, <https://www.vaticannews.va/de/welt/news/2019-05/ghana-kirche-terrorismus-schutz-appell-erzbischof-accra-kwofie.html> (consultato il 15 agosto 2020).
- 21 Agenzia Fides, Another attack against Catholics: 4 faithful killed at the end of a procession; statue of the Virgin destroyed, 14 maggio 2019, [http://www.fides.org/en/news/66026-AFRICA\\_BURKINA\\_FASO\\_Another\\_attack\\_against\\_Catholics\\_4\\_faithful\\_killed\\_at\\_the\\_end\\_of\\_a\\_procession\\_statue\\_of\\_the\\_Virgin\\_destroyed](http://www.fides.org/en/news/66026-AFRICA_BURKINA_FASO_Another_attack_against_Catholics_4_faithful_killed_at_the_end_of_a_procession_statue_of_the_Virgin_destroyed) (consultato il 15 agosto 2020).
- 22 Agenzia Fides, Attacks on churches in Ghana and other West African countries, 14 maggio 2019, [http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA\\_GHANA\\_Attacks\\_on\\_churches\\_in\\_Ghana\\_and\\_other\\_West\\_African\\_countries](http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA_GHANA_Attacks_on_churches_in_Ghana_and_other_West_African_countries) (consultato il 1° agosto 2020).
- 23 Agenzia Fides, Attacks on churches in Ghana and other West African countries, 24 maggio 2019, [http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA\\_GHANA\\_Attacks\\_on\\_churches\\_in\\_Ghana\\_and\\_other\\_West\\_African\\_countries](http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA_GHANA_Attacks_on_churches_in_Ghana_and_other_West_African_countries) (consultato il 15 agosto 2020).
- 24 My Joy Online, Church bans "backpacks" over recent terror threat, 19 maggio 2019, <https://www.myjoyonline.com/news/national/church-bans-backpacks-over-recent-terror-threat/> (consultato il 30 settembre 2020).
- 25 Emily Estelle-Isabelle Nazha, Salafi-Jihadi Militants Target Christians in Burkina Faso, "Critical Threats", 5 agosto 2019, <https://www.criticalthreats.org/analysis/salafi-jihadi-militants-target-christians-in-burkina-faso> (consultato il 30 settembre 2020).
- 26 News 24, Spanish priest, customs officers killed in Burkina Faso, 17 febbraio 2019, <https://www.news24.com/news24/africa/news/spanish-priest-customs-officers-killed-in-burkina-faso-20190217> (consultato il 30 settembre 2020).
- 27 Agenzia Fides, A Spanish Salesian killed in Bobo Dioulasso, 18 maggio 2019, [http://www.fides.org/en/news/66053-AFRICA\\_BURKINA\\_FASO\\_A\\_Spanish\\_Salesian\\_killed\\_in\\_Bobo\\_Dioulasso](http://www.fides.org/en/news/66053-AFRICA_BURKINA_FASO_A_Spanish_Salesian_killed_in_Bobo_Dioulasso) (consultato il 15 agosto 2020).
- 28 Agenzia Fides, Attacks on churches in Ghana and other West African countries, 24 maggio 2019, [http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA\\_GHANA\\_Attacks\\_on\\_churches\\_in\\_Ghana\\_and\\_other\\_West\\_African\\_countries](http://www.fides.org/en/news/66087-AFRICA_GHANA_Attacks_on_churches_in_Ghana_and_other_West_African_countries) (consultato il 30 settembre 2020).
- 29 Vatican News, Ghana: Aufruf zum Schutz der Kirchen vor Terrorismus, op. cit.
- 30 Vatican News, Sahel-Zone: Bischöfe wollen Konfliktursachen angehen, 25 novembre 2019, <https://www.vaticannews.va/de/welt/news/2019-11/sahel-zone-bischoefe-konflikt-statement.html> (consultato il 1° agosto 2020).
- 31 Ibid.
- 32 Kwaku Agyeman-Budu, Constitutionalism and COVID-19, "African Network of Constitutional Lawyers", <https://ancl-radc.org.za/node/627> (consultato il 15 agosto 2020).
- 33 BBC News, Coronavirus - Virus: Ghana schools closed, religious, sports activities chop ban to fight Covid-19 disease, 16 marzo 2020, <https://www.bbc.com/pidgin/tori-51904164> (consultato il 30 settembre 2020).
- 34 Ghanaian News, Government allows Churches in Ghana to open with strict safety conditions, 13 giugno 2020, <http://ghanaiannews.ca/government-allows-churches-in-ghana-to-open-with-strict-safety-conditions/> (consultato il 30 settembre 2020).